



progredire con gli strumenti finanziari ESIF



Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Strumenti finanziari





Gli strumenti finanziari co-finanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei permettono di investire, in modo sostenibile ed efficiente, nella crescita e nello sviluppo delle persone e delle imprese negli Stati Membri e nelle regioni dell'UE. Tali strumenti supportano diversi obiettivi di sviluppo a vantaggio di una vasta gamma di destinatari e offrono la possibilità di essere riutilizzati per ulteriori investimenti.

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), uno dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, contribuisce alla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e rafforza la coesione economica, sociale e territoriale nelle regioni e nelle città europee.

Per il periodo 2014-2020, il FESR ha uno stanziamento complessivo di circa 200 miliardi di euro da destinare alla crescita economica, alla creazione di nuovi posti di lavoro e alla riduzione delle disparità regionali.

Il sostegno del FESR può essere fornito attraverso sovvenzioni e, come accade con sempre maggior frequenza, attraverso strumenti finanziari.

Al termine del 2013, il FESR aveva già assegnato più di 9 miliardi di euro agli strumenti finanziari tra cui prestiti, garanzie e strumenti di equity in quasi tutti gli Stati Membri dell'UE. Oltre 200.000 individui e imprese hanno ricevuto sostegno per lo sviluppo imprenditoriale, per progetti urbani e per investimenti in efficienza energetica e energie rinnovabili. Circa il 90% di questo supporto è stato dedicato allo sviluppo imprenditoriale, mirato alle piccole e media imprese (PMI).

Gli strumenti finanziari:

- devono essere rimborsati;
- sono rotativi, ovvero i fondi rimborsati possono essere reinvestiti nuovamente nella stessa zona;
- sono adatti a progetti finanziariamente sostenibili, cioè in grado di generare sufficienti redditi o risparmi tali da poter rimborsare il sostegno ricevuto;
- sono progettati per attrarre co-investimenti da altre fonti, inclusi gli investimenti privati, per aumentare l'importo dei fondi disponibili, in particolare in settori/aree dove vi sono criticità nell'accesso ai finanziamenti;
- possono assumere la forma di prestiti, garanzie o partecipazioni azionarie;
- possono anche sostenere lo sviluppo dal lato dell'offerta, contribuendo allo sviluppo del mercato;
- possono essere utilizzati in modo complementare con le sovvenzioni;
- possono essere gestiti da banche nazionali o regionali, da organizzazioni internazionali, come la Banca Europea per gli Investimenti o il Fondo Europeo per gli Investimenti, da intermediari finanziari e, nel caso di prestiti e garanzie, dalle Autorità di Gestione.

Dati i vantaggi degli strumenti finanziari, nel periodo 2014-2020 il loro utilizzo sarà esteso a **tutti gli obiettivi tematici**. Si prevede inoltre di intensificare ulteriormente il loro utilizzo offrendo opzioni di implementazione più favorevoli e flessibili.

Gli strumenti finanziari co-finanziati dal FESR possono **potenzialmente essere utilizzati per tutte le priorità d'investimento definite nei Programmi Operativi FESR di Stati Membri e regioni**, a condizione che rispondano ad **un accertato fallimento del mercato**, come, ad esempio, nei casi in cui le banche sono restie a concedere prestiti e/o in cui il settore privato non è disposto ad investire (per esempio dove il mercato non fornisce sufficiente supporto alle PMI/start-up o non vi sono finanziamenti sufficienti per le imprese ad elevata crescita o dove i prestiti concessi dalle banche commerciali sono limitati oppure offerti a condizioni che le imprese non possono soddisfare).



Gli strumenti finanziari possono quindi contribuire alla realizzazione di una vasta serie di priorità d'investimento del FESR tra cui:

- promuovere gli investimenti in Ricerca & Sviluppo delle imprese;
- estendere la diffusione della banda larga e di reti ad alta velocità e lo sviluppo di prodotti, servizi e commercio elettronico nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- sostenere la capacità delle PMI di crescere e di impegnarsi in processi di innovazione, tra cui lo sviluppo di nuovi modelli di business;
- promuovere la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili, di imprese energeticamente efficienti e utilizzatrici di energie rinnovabili, nelle infrastrutture pubbliche e abitazioni;
- investimenti per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- investimenti nel settore dei rifiuti e dell'acqua;
- miglioramenti dell'ambiente urbano e riqualificazione delle aree industriali dismesse;
- sostenere la transizione industriale verso un'economia a basse emissioni di carbonio;
- sostenere il trasporto multimodale e rispettosa dell'ambiente e la mobilità regionale.

Inoltre, dal momento che il sostegno del FESR si concentra su diversi settori prioritari (principio noto come "concentrazione tematica"), ci si aspetta un utilizzo relativamente alto degli strumenti finanziari nei settori della ricerca e innovazione, del sostegno alle PMI, dell'efficienza energetica e delle fonti di energia rinnovabile.

Gli strumenti finanziari co-finanziati dal FESR possono quindi essere utilizzati **per il supporto di una vasta gamma di progetti**, dai progetti per le infrastrutture pubbliche o per gli investimenti produttivi, fino al sostegno delle famiglie per migliorare le prestazioni di efficienza energetica delle loro case.

E' possibile implementare una **vasta gamma di strumenti finanziari FESR**.

- I **Prestiti**, che possono essere concessi laddove non ne offra il settore privato (ad esempio le banche) o che possono essere proposti a condizioni migliori di quelle commerciali (per esempio con tassi di interesse più bassi, periodi di rimborso più lunghi o con la richiesta di minori garanzie). Ad esempio, possono essere offerti prestiti per le start-up senza interessi ad imprenditori che vogliono avviare le proprie PMI.

- I **Microcrediti** sono piccoli prestiti fatti a persone a volte escluse dai servizi finanziari, che spesso vengono forniti a breve termine e senza garanzie o con garanzie minime. Ad esempio, un fondo di microcredito potrebbe offrire prestiti a sostegno di soggetti svantaggiati, ditte individuali, società di persone, società di capitali e imprese del settore terziario all'interno di una regione.
- Le **Garanzie**, grazie alle quali si garantisce ai creditori il rimborso del capitale prestato nel caso di default del beneficiario. Per esempio, potrebbero essere istituite delle contro-garanzie per il portfolio di agenzie nazionali garanti delle PMI, così da ridurre i costi di finanziamento delle PMI e facilitare il loro accesso ai finanziamenti.
- Gli **Strumenti di equity**, dove il capitale è investito in cambio della proprietà totale o parziale di un'impresa; l'investitore può assumere un controllo parziale della gestione della società e può condividere i profitti dell'azienda. Gli strumenti di equity possono includere capitali di rischio e capitali di avviamento (seed e start-up). Il rendimento dipende dalla crescita e dalla redditività del business ed è realizzato quando l'investitore vende la sua quota d'impresa ("uscita") ad un altro investitore o attraverso un'offerta pubblica iniziale (IPO). Ad esempio, fondi di capitale di rischio regionali co-finanziati hanno investito con successo in settori come le scienze biologiche, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'industria e i trasporti, il commercio e le tecnologie energetiche ed ambientali.

Gli strumenti finanziari possono essere offerti anche in combinazione con sovvenzioni ed altre forme di assistenza. Per attrarre fondi di investimento spesso è necessario, come pre-requisito, migliorare la propensione all'investimento dei progetti. La consulenza e altre forme di sostegno possono essere sovvenzionate attraverso il FESR.

Gli strumenti finanziari co-finanziati dal FESR possono contribuire significativamente e a lungo termine allo sviluppo del mercato. In particolare possono sviluppare l'offerta stimolando e sostenendo progetti commercialmente validi e aprendo nuove opportunità di mercato. Questi strumenti possono anche creare opportunità per gli investitori e per gli intermediari finanziari dal momento in cui i progetti divengono più attraenti grazie alla partecipazione del settore pubblico negli strumenti finanziari e nella relativa ripartizione del rischio.



Per maggiori informazioni

Per informazioni sugli strumenti finanziari e sulla politica regionale:

http://ec.europa.eu/regional_policy/en/funding/financial-instruments/

http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/informat/2014/financial_instruments_en.pdf

Guida di riferimento per le Autorità di Gestione sugli strumenti finanziari nei programmi ESIF:

http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/thesfunds/fin_inst/pdf/fi_esif_2014_2020.pdf

Per informazioni sulla metodologia della valutazione ex-ante per gli strumenti finanziari:

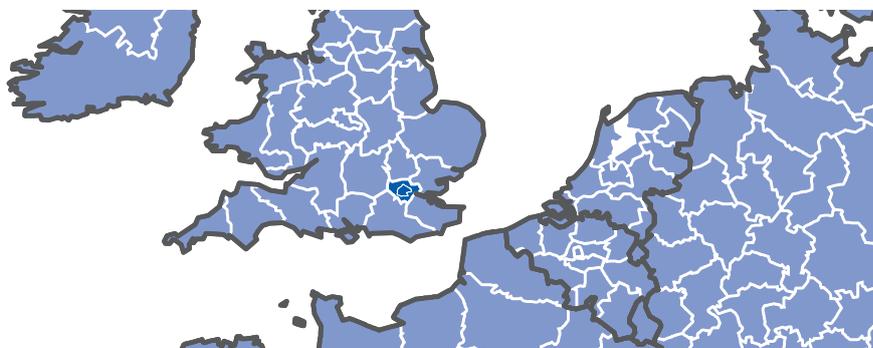
http://ec.europa.eu/regional_policy/en/funding/financial-instruments/

Sito web di 'fi-compass', la piattaforma per i servizi di consulenza sugli strumenti finanziari degli ESIF:

<http://www.fi-compass.eu/>

Legislazione dei Fondi Strutturali e di Investimento:

http://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/legislation/regulations/



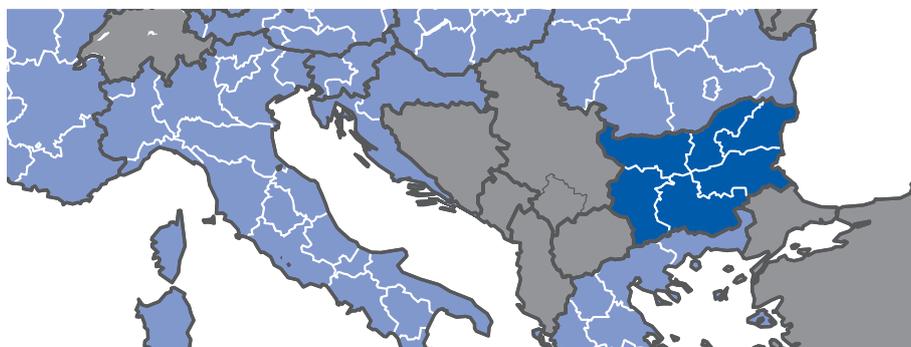
London Green Fund

479 milioni di euro
di cui 71 milioni FESR
Prestiti, Titoli di Capitale
Proprio, Garanzie
Efficienza energetica e gestione
dei rifiuti
Regno Unito

... sostenere la transizione di Londra verso un'economia a basse emissioni ...

Gli obiettivi del London Green Fund sono l'efficienza energetica, la gestione dei rifiuti e la creazione di alloggi sociali più sostenibili sul piano ambientale. Questo fondo è progettato per affrontare le imperfezioni del mercato che rendono i progetti (o parti di essi) troppo rischiosi per il settore privato: ad esempio, a causa della domanda incerta del mercato, dell'utilizzo di tecnologie nuove o emergenti, o di un tempo insolitamente lungo per generare i rendimenti.

Le previsioni prevedono la creazione di oltre 2.000 posti di lavoro, il risparmio di 215.000 tonnellate di CO2 l'anno e 330.000 tonnellate di rifiuti l'anno da smaltire in discarica. Questo esempio illustra la flessibilità e il valore aggiunto che caratterizza la struttura degli holding fund e in che modo uno strumento finanziario sia in grado di attrarre risorse aggiuntive e attirare investimenti dal settore privato.



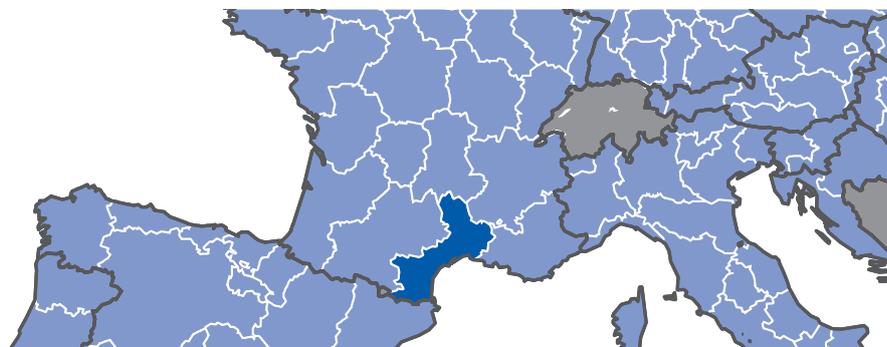
First Loss Portfolio Guarantee

60 milioni di euro
di cui EUR 51 milioni FESR
Garanzie
PMI
Bulgaria

... colmare la mancanza di finanziamento alle PMI sprovviste di garanzie ...

La First Loss Portfolio Guarantee in Bulgaria è un fondo che si propone di attenuare la scarsa propensione all'investimento delle PMI e le richieste di garanzie onerose da parte del settore bancario.

La garanzia fornita alle banche locali determina tassi d'interesse più bassi e una richiesta di garanzie di minore entità alle PMI, il che rompe il circolo vizioso del 'nessun credito - nessun investimento - nessuna crescita - nessuna fiducia'. Il fondo consentirà la costruzione di un portfolio di crediti di oltre 300 milioni di euro. Dal 2011 quasi 4.000 PMI ne hanno beneficiato, in un mercato tradizionalmente riluttante a sostenere microimprese, progetti ad alto rischio o soluzioni innovative. Questo esempio mostra come l'uso di una garanzia possa aumentare l'offerta di credito da parte del settore privato.



SAS JEREMIE Languedoc-Roussillon

11 milioni di euro
di cui 5,5 milioni di euro FESR
Strumenti di equity
PMI
Francia

... promuovere l'innovazione, la crescita e la competitività dell'economia regionale ...

JEREMIE Languedoc - Roussillon investe in capitale di rischio con particolare attenzione alle giovani imprese ad alto potenziale, in particolare nei settori delle tecnologie dell'informazione e della sanità. Questo holding fund offre inoltre anche prestiti e garanzie per le imprese in fasi diverse del loro sviluppo.

Dal 2010, 21 aziende hanno beneficiato di una presa di partecipazione nel loro capitale, due di queste sono anche già state in grado di raccogliere capitali in Borsa.

Tale esempio mostra come questo strumento finanziario sia in grado di attrarre notevoli co-investimenti privati e accelerare la crescita delle PMI regionali.

www.fi-compass.eu
contact@fi-compass.eu
© EIB (2015)

European Commission
Directorate-General
Regional and Urban Policy
Unit B.3 “Financial Instruments and IFIs’ Relations”
B-1049 Brussels

European Investment Bank
Advisory Services
fi-compass
98-100, boulevard Konrad Adenauer
L-2950 Luxembourg